

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di seguito, per brevità, anche "codice", che dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO Che con atto del 19/07/2022, iscritto al prot. 72906 del 20/07/2022, è stato firmato lo scioglimento consensuale del contratto di appalto tra l'Università degli Studi Roma Tre (Committente) e la "Cooperativa Muratori e Cementisti – CMC di Ravenna" (Appaltatrice) avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio ex Vasca Navale - II Lotto.

CONSIDERATA la necessità di adeguamento del progetto esecutivo architettonico e strutturale alle attuali normative nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e ampliamento del II Lotto dell'ex Vasca Navale;

VISTA l'esigenza di affidare il servizio relativo all'adeguamento del progetto esecutivo architettonico e strutturale nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e ampliamento del II Lotto dell'ex Vasca Navale;

ACCERTATO altresì che, sulla base della rilevazione effettuata sui carichi di lavoro e sulle professionalità interne dell'Amministrazione, data la carenza nell'organico di soggetti in possesso della specifica professionalità per l'espletamento delle attività inerenti il servizio di che trattasi, si rende necessario ricorrere a professionisti esterni;

CONSIDERATO, pertanto, che si rende necessario provvedere all'avvio della procedura per l'affidamento del servizio relativo all'adeguamento del progetto esecutivo architettonico e strutturale alle attuali normative nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e ampliamento del II Lotto dell'ex Vasca Navale;

DEFINITO, all'interno della relazione prot. 41073 del 05/05/2023 predisposta dal Dirigente competente, sulla base della valutazione analitica effettuata sulla base del DM 17 giugno 2016, che l'importo stimato per l'affidamento del servizio in oggetto ammonta a euro 138.510,00 oltre oneri previdenziali contributivi e fiscali;

CONSIDERATO che la competente Direzione 4 nella predetta relazione ha proposto l'affidamento del servizio alla società Studio Tecnico C.F.R., individuata a seguito di indagine di mercato informale;

ACCERTATO che, in relazione al servizio necessario:

- non è attiva alcuna Convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. cui, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 228/2012 e s.m.i., è fatto obbligo alle Università di aderire;

- all'interno del Mercato Elettronico della P.A. gestito da Consip Spa (di seguito denominato "MePA"), cui le Università sono tenute a fare ricorso ai sensi della vigente normativa, è presente la società Studio Tecnico C.F.R., attiva nel bando "Servizi", iniziativa "Servizi professionali architettonici e affini", che presenta caratteristiche corrispondenti alle esigenze evidenziate;

VISTO l'art. 1, comma 2 della legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., secondo cui, in deroga all'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, qualora la determina a contrarre sia adottata entro il 30 giugno 2023, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità:..." a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e

l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.”;

VISTO il comma 3 del citato art. 1 della predetta legge n. 120/2020 e s.m.i. secondo cui “*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”;

DATO ATTO che la stima della spesa massima, come sopra definita, è inferiore all'importo di euro 139.000,00 oltre IVA di legge e, pertanto, ai sensi della normativa succitata, è possibile procedere all'affidamento diretto del servizio alla società Studio Tecnico C.F.R., partita I.V.A. 01304381005, con sede legale in via Cristoforo Colombo, 134 - 00147 Roma;

CONSIDERATO che la procedura relativa all'affidamento del servizio in argomento è presente nell'elenco del “Programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a euro 40.000,00 ex art. 21 del D.lgs. 50/2016” con il riferimento CUI S 04400441004 2023 00012;

ACCERTATO dai competenti uffici che la disponibilità finanziaria all'interno del *budget* relativo all'esercizio 2023 è congrua per accogliere il costo stimato per il contratto di appalto in questione;

VISTO l'articolo 47 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, che prevede che la determinazione a contrarre sia adottata dal Direttore Generale per importi pari o superiori a euro 40.000,00 ed entro la soglia di spesa prevista dalla normativa nazionale per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi e ai sensi della normativa indicati in premessa, è disposto l'affidamento diretto del servizio relativo all'adeguamento del progetto esecutivo architettonico e strutturale alle attuali normative nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e ampliamento del II Lotto dell'ex Vasca Navale alla società Studio Tecnico C.F.R., partita I.V.A. 01304381005, con sede legale in via Cristoforo Colombo, 134 - 00147 Roma.

La procedura si svolgerà attraverso l'avvio di una Trattativa diretta all'interno della piattaforma del MePA.

L'efficacia dell'affidamento è subordinata all'accertamento dell'assenza in capo all'operatore economico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 2

Il costo per l'esecuzione del servizio, per l'importo massimo di euro 138.510,00 oltre IVA e oneri previdenziali e assistenziali, graverà sul conto A.A.01.01.02.06.01 Costi e acconti per acquisizione di fabbricati residenziali per finalità istituzionali del budget degli investimenti per l'esercizio 2023.

Art. 3

Ai sensi del Decreto prot. 42964 del 12/05/2023, il Responsabile unico del procedimento è individuato nell'Arch. Aldo Perrotta.

Il presente decreto è reso esecutivo nei modi di legge e sarà acquisito al registro della raccolta interna

Roma,

Il Direttore Generale
dott. Pasquale Basilicata

VISTO

Il Dirigente – Direzione 3
dott. Giuseppe Colapietro